

Dino Scaravelli

**POPOLAZIONE RINSELVATICATA DI *MUSTELA VISON*  
SCHREBER, 1777 NELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA  
(ITALIA SETTENTRIONALE)**

(Mammalia Carnivora Mustelidae)

**Riassunto**

L'autore riassume le conoscenze relative alla presenza di *Mustela vison* in Romagna. Nell'area sono da tempo presenti esemplari derivanti da fughe da allevamenti ma solo ultimamente si è verificato l'insediamento di una popolazione della specie nel bacino del fiume Bidente-Ronco che, dopo due anni di tendenza al consolidamento ed espansione degli effettivi, appare oggi in regressione per una certa pressione da bracconaggio.

**Abstract**

[*Feral population of Mustela vison Schreber, 1777 in the Forlì-Cesena Province (Northern Italy)*]

Preliminary data about the status of *Mustela vison* in Romagna are reported. In this area the presence of the species depends on the spread of escaped animals from fur farms. During the first 2-3 years a small population formed in the Bidente-Ronco basin in the province of Forlì-Cesena and seemed to have a slight tendency to expand its range but now, under poacher's pressure, it tends to decline.

Key words: Vertebrata, *Mustela vison*, distribution, Forlì-Cesena Province, N-Italy.

**Premessa**

Di origine nord americana *Mustela vison* Schreber, 1777 è un mustelide che dagli anni venti viene allevato nella varietà *domestica* Haltenorth in Doderlein, 1955 (Fig. 1) per la produzione di pellicce in molti stati anche europei. Sia perché in alcuni casi è stato appositamente rilasciato sia per le ripetute evasioni dagli allevamenti, oggi la specie è presente allo stato selvatico in ampie aree europee. Consolidate popolazioni di Visone americano sono presenti in Francia, Spagna, Svizzera, Austria, Cecoslovacchia, Germania e Paesi bassi e la specie è oramai piuttosto comune in Gran Bretagna (BRAUN, 1989; CORBET & HARRIS, 1990;

DUNSTONE, 1993). Numerosi sono in Italia gli allevamenti di questo mustelide e svariate sono le segnalazioni relative alla presenza sul territorio nazionale. Rapporti su queste presenze sono contenuti nei risultati del Progetto Lontra (CASSOLA, 1986) e riguardano Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Per quest'ultima regione poi è stata avanzata una sintesi della più recente situazione (LAPINI, 1991). Anche in Romagna (sensu ZANGHERI, 1966) sono già stati rilevati esemplari di *Mustela vison* in libertà da tempo (SCARAVELLI, 1996) e il presente lavoro mostra i primi risultati di indagini effettuate su di una popolazione rinselvatichita presente nella provincia di Forlì-Cesena.



Fig. 1 - Esemplare tassidermizzato di Visone (*Mustela vison* Schreber, 1777) proveniente da Magliano (FO).

### Area, materiali e metodo

Nella provincia di Forlì-Cesena la valle del fiume Bidente, partendo dal crinale appenninico, si spinge nella pianura, dove il fiume, che ha assunto il nome di Ronco, si unisce al Montone in territorio ravennate.

La presenza di *Mustela vison* interessa un tratto caratterizzato subito a monte della via Emilia da boschetti misti igrofilo presenti intorno a slarghi e cave di inerti circondate da coltivi. A monte il corso diviene più stretto con vegetazione ripariale caratterizzata da componenti ruderali e da *Populus nigra*, *Salix* spp. e un fitto strato arbustivo ed erbaceo con predominanza di *Rubus* spp., *Amorpha fruticosa*, *Phragmites australis*. Il corso d'acqua ha per la maggior parte del tratto carattere torrentizio con acque perenni e discrete portate. Solamente a quote inferiori le acque divengono più lentiche.

Numerose sono le segnalazioni giunte di Visoni avvistati nell'area, soprattutto da parte di pescatori, cacciatori o gitanti. Non sono mancate le confusioni con svariati animali tra cui primeggia *Lutra lutra* (Linnaeus, 1758).

Sono state raccolte informazioni tramite interviste, solo nel caso di avvistamento diretto del referente, e si sono controllati gli esemplari ritrovati morti perché investiti sulle strade o in altro modo periti. Alcuni tratti dell'asta fluviale sono stati esplorati sistematicamente alla ricerca dei segni indiretti della presenza del mustelide, quali impronte e feci. Per queste ultime il problema principale risiede nella possibilità di confusione con quelle di *Mustela putorius* Linnaeus, 1758, presente, anche se scarsa, nell'area. Per le impronte si sono inoltre predisposti calchi di confronto con gli animali trovati morti.

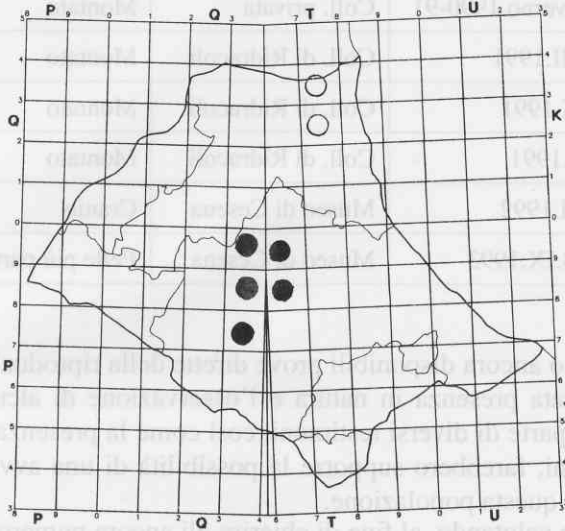


Fig. 2 - Presenze di *Mustela vison* Schreber, 1777 in Romagna (griglia UTM 10x10 Km); ○ presenza di esemplari isolati, ● presenza della popolazione.

## Risultati e discussione

La locale popolazione di *Mustela vison* sembra avere avuto origine da ripetute fughe avvenute a carico di un allevamento posto presso Galeata (FO).

Attualmente la specie risulta presente in un lungo tratto dell'asta fluviale del Bidente-Ronco, corrispondente a 5 tavolette UTM 10x10 della provincia (Fig. 2). Inoltre sembra verificarsi una tendenza progressiva all'espansione dell'areale essendo stata segnalata la presenza della specie anche nell'attigua valle del Rabbi (tavolette UTM QP39 e QP38).

Per il momento sembra che solo l'ambiente strettamente fluviale sia interessato dalla presenza del mustelide, sebbene le possibilità di controllo del rimanente territorio siano decisamente più basse.

Per quanto riguarda le quote, le presenze sono accertate per altezze variabili dai 25 ai 250 metri sul livello del mare.

Gli esemplari di questa popolazione attualmente custoditi nelle collezioni sono riportati nella Tab. 1 cui è aggiunto quello proveniente dalla provincia di Ravenna (SCARAVELLI, 1996).

Tab. 1 - Esemplari romagnoli di *Mustela vison* Schreber, 1777.

Località	Data	Deposito	Tipologia del reperto
Ravenna	15.I.1990	Museo di Faenza	Montato, cranio a parte
Magliano	Inverno 1990-91	Coll. privata	Montato
Galeata	VII.1991	Coll. di Ridracoli	Montato
Civitella	IX.1991	Coll. di Ridracoli	Montato
Cusercoli	X.1991	Coll. di Ridracoli	Montato
Cusercoli	1.I.1992	Museo di Cesena	Cranio
Cusercoli	28.IX.1993	Museo di Cesena	Pelle più parti scheletriche

Sebbene non siano ancora disponibili prove dirette della riproduzione di *Mustela vison*, la prolungata presenza in natura e l'osservazione di alcuni individui di piccola taglia da parte di diversi testimoni, così come la presenza di impronte di piccole dimensioni, farebbero supporre la possibilità di una avvenuta completa acclimatazione di questa popolazione.

Si sta attualmente valutando, al fine di chiarire gli ancora numerosi interrogativi, di intraprendere uno studio più accurato della situazione, anche per poter vagliare l'eventuale sovrapposizione di nicchia con l'indigena *Mustela putorius*, soprattutto in considerazione degli ultimi aggiornamenti sulla realizzazione di habitat spaziotemporali differenziati nelle due specie (LODÉ, 1993).

Ultimamente sembra comunque in corso una notevole contrazione delle presenze nel tratto segnalato dovuta ad un incremento della caccia di frodo per il recupero degli animali da pelliccia in questione.

## Bibliografia

- BRAUN A.-J., 1989 - Le vison d'Amérique une menace pour notre faune?. *Le courrier de la Nature*, 119: 32-36.
- CASSOLA F. (a cura di), 1986 - La Lontra in Italia. Censimento, distribuzione e problemi di conservazione di una specie minacciata. *WWF edizioni*, Serie Atti e Studi, 5: 126 pp.
- CORBET G. & HARRIS S. (eds.), 1990 - The handbook of British mammals. *Blakwell ed.*, London: 588 pp.
- DUNSTONE N., 1993 - The mink. *T & AD Poyser*, London: 240 pp.

- LAPINI L., 1991 - Il Visone americano nel Friuli-Venezia Giulia. *Fauna*, 2: 44-49.
- LODÉ T., 1993 - Diet composition and habitat use of sympatric polecat and American mink in western France. *Acta Theriologica*, 38: 161-166.
- SCARAVELLI D., 1996 - Ritrovamento di un Visone americano *Mustela vison domestica* Haltenorth in Doderlein, 1955 in libertà (Carnivora, Mustelidae). *Naturalia Faventina, Bollettino Museo civico di Scienze naturali di Faenza*, 2 (1992): 92.
- ZANGHERI P., 1966 - Repertorio sistematico e topografico della Flora e della Fauna vivente e fossile della Romagna. *Memorie del Museo civico di Storia naturale di Verona*, f.s., 1 (1): XXXIII-480.

---

Indirizzo dell'autore:

Dino Scaravelli

Museo Civico di Scienze Naturali

piazza P. Zangheri, 6

47023 Cesena (FO)